

Risposta alla Pratica n. PC/2019/27489

Comune di Rubiera  
4° Settore – Territorio e attività economiche  
Sportello Unico Edilizia e Attività Produttive  
(SUE- SUAP)  
comune.rubiera@postecert.it

**Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 relativo all'approvazione del progetto denominato: "Realizzazione di tunnel di collegamento tra edifici e realizzazione di una tettoia area taglio e confezionamento" presentato da Tetra Pak Carta SPA. Parere di competenza.**

**Visti:**

- l'avvio in data 18/06/2017 dei lavori della Conferenza dei Servizi per l'esame del progetto "Realizzazione di tunnel di collegamento tra edifici e realizzazione di una tettoia area taglio e confezionamento" dell'azienda Tetra Pak Carta SPA in Comune di Rubiera;
- gli elaborati pubblicati sul sito del Comune di Rubiera, ed in particolare la Relazione-tecnica-illustrativa, la Relazione geologica, geotecnica e sismica, la Valutazione del Rischio esondazione e allagamento, la Relazione circa il rischio di inondabilità.

**Constatato che:**

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, con Deliberazione n. 2/2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- con Delibera di Giunta Regionale n.1300 del 01/08/2016, la Regione Emilia-Romagna ha emanato le "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato N.7 (Norme Tecniche) e dell'art. 22 elaborato n.5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Po con *deliberazione n. 5/2015*;
- l'area in esame, secondo le cartografie del PGRA, ricade in zona a pericolosità P2 (alluvione poco frequente) del reticolo principale e del reticolo secondario di pianura ed è pertanto sottoposta alle disposizioni specifiche di cui alla DGR 1330/2016;
- con nota PC/2018/0061297 del 14/12/2018 l'Assessorato "*Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna*" della Regione Emilia-Romagna ha trasmesso ai Comuni interessati dal nodo idraulico del T. Tresinaro una nota di "*aggiornamento del quadro conoscitivo relativo alle condizioni di pericolosità e rischio idraulico*", riportando le prime risultanze dello studio idraulico sul T. Tresinaro dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, promosso d'intesa con la Regione Emilia-Romagna.

## SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
<b>Via Emilia Santo Stefano, 25</b>	<b>42121 REGGIO EMILIA</b>	<b>Tel. 0522.407711</b>	<b>Fax 0522.407750</b>
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM.	SUB.
a uso interno: DP/_____/_____	Classif.   5683					Fasc.   2019	281	0

**Considerato:**

- che la predetta analisi di dettaglio sul T. Tresinaro, eseguita a scala maggiore, con dati e modelli più recenti rispetto a quelle eseguite in passato per la definizione delle attuali aree a diversa pericolosità (ex fasce fluviali), restituisce una prima ipotesi di scenari di allagamento coerenti con quanto riportato nelle cartografie tematiche degli strumenti di pianificazione vigenti (PSC, PTCP, Piano Gestione Rischio Alluvioni);
- che l'area oggetto di variante parrebbe coinvolgibile dalla piena con Tempo di ritorno (Tr) pari a 200 anni;
- che la suddetta nota PC/2018/0061297 del 14/12/2018 richiama le misure preventive di cui alla DGR 1330/2016 e raccomanda “*prudenza, cautela e prevenzione*” nello “*svolgimento delle funzioni di competenza in materia di attuazione della pianificazione di emergenza nonché di quella territoriale di settore*”;
- i passaggi informali avuti col Comune e i progettisti incaricati relativamente alle misure necessarie a diminuire la vulnerabilità dell'edificio per il potenziale rischio da allagamento, ai sensi delle “*Disposizioni specifiche*” (5.2) della suddetta DGR 1330/2016.

Si esprime, pertanto, **parere favorevole** al progetto proposto alle condizioni del precedente “Considerato”.

Distinti saluti.

*Geol. Federica Manenti*  
Resp. Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e  
Attività estrattive - Sede di Reggio Emilia  
(documento firmato digitalmente)

cc